

COMUNE DI FALOPPIO

Provincia di Como

Via Manzoni n. 1 – Tel. 031.986.100 Fax 031.991.028 – Cap 22020 C.F. 00457290138

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AREA FINANZIARIA

N. **45** del Reg. Interno

N. **587** del Reg. Generale

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2024
(CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022)**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto** del mese di **dicembre**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto sindacale n. 10 del 15.12.2023 in forza del quale il sottoscritto agisce;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali, per il triennio normativo ed economico 2016-2018, con cui sono state introdotte nuove regole di costituzione del fondo, che, in base all'art. 71 del CCNL, sostituiscono integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni";

- che, in particolare, l'art. 67 comma 1 stabilisce:

"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, relativo all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori dei conti (...). Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono in un unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità.

L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato delle voci indicate dal comma 2, tra cui:

- a) importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 ed a valere dall'anno 2019 (...);
- b) importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date;

c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad persona non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;
omissis

Il Fondo continua ad essere alimentato, con importi variabili di anno in anno (risparmi a seguito di piani di razionalizzazione, risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, incremento nella misura massima dell'1,2% monte salari 1997).

La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017.”;

PRESO ATTO che gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67, comma 2, lette. b) non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, quindi, non rientrano nel limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, in quanto non derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale;

- che tale impostazione è confermata dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 19 del 18/10/2018;

DATO ATTO che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti secondo le modalità definite da tale articolo, che ha confermato la suddivisione delle risorse decentrate in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al fondo per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono messe a disposizione del fondo;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024;

PRESO ATTO che le risorse decentrate “stabili” sono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti contrattuali aventi caratteristiche di certezza e continuità quali:

1. risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse negli anni pregressi di cui all'art. 68, comma 1, CCNL 21.5.2018;
2. progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili di cui all'art. 68, comma 2, lettera j) CCNL 21.5.2018;
3. quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004;

RITENUTO, quindi, di procedere alla costituzione, con indicazione dell'utilizzo, del Fondo risorse decentrate anno 2024, comprensiva delle risorse stabili e delle risorse variabili ex art. 67, comma 3, lett. c), come nello stesso indicativamente quantificate;

PRECISATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali e di legge;

- che il fondo, comprensivo anche di risorse escluse dal tetto di spesa, è finalizzato alla remunerazione del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 68 del CCNL 21/5/2018, da ripartirsi secondo criteri definiti dalla contrattazione decentrata e sarà liquidato nel prossimo esercizio,

in riferimento alle indennità che presuppongono la valutazione dei risultati ottenuti nel 2024 e alle indennità che, in base alle intese con le OO.SS., sono liquidate successivamente al periodo di riferimento;

- che, nella successiva fase di perfezionamento, si provvederà agli adempimenti previsti dall' art. 40 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 che, al comma 3 sexies, prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, dal Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che, infine, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del CCNL comparto Regioni-Autonomie locali del 1° aprile 1999 e successivi e ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni, gli organismi di controllo interno verificano la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

RICORDATO che l'Organo Esecutivo deve formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per definire obiettivi e vincoli ed in particolare gli interventi ritenuti prioritari per la realizzazione degli obiettivi e le scelte di bilancio, nonché le scelte prioritarie per l'utilizzazione delle risorse stabili e variabili;

DATO ATTO della compatibilità monetaria con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, I co. lett. a) punto 2) D.L. 78/2009, convertito nella L. 102/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 30.12.2023, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 30.12.2023, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

TUTTO ciò premesso;

D E T E R M I N A

- per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente, di provvedere alla costituzione provvisoria del Fondo anno 2024 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione delle disposizioni contenute al comma 1 e 2, dell'art. 67, del nuovo CCNL 2016-2018, come risultante dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la costituzione, di cui al presente provvedimento, è suscettibile di rideterminazioni e aggiornamenti anche alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali;
- di imputare lo stanziamento agli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2024, comprensivo della quota produttività non destinata;

- di dare atto che gli istituti contrattuali pagati obbligatoriamente con le risorse stabili (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali) oltreché le altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità di turno) sono impegnate come voce salario accessorio e pagate mensilmente nei limiti fissati dal vigente contratto decentrato di utilizzo delle risorse decentrate;
- di acquisire il parere del Collegio dei Revisori sulla verifica della compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni e art. 5, comma 3, del CCNL comparto Regioni Autonomie locali del 1° aprile 1999 e successivi;
- di confermare che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio previsionale 2024 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);
- di comunicare il presente provvedimento all'Organo Esecutivo al fine di formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per definire obiettivi e vincoli ed in particolare gli interventi ritenuti prioritari per la realizzazione degli obiettivi e le scelte di bilancio, nonché le scelte prioritarie per l'utilizzazione delle risorse stabili e variabili;
- di dare, infine, atto che in relazione al disposto dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del presente procedimento è il Segretario Comunale, Dr. Nessi Massimo, Responsabile dell'Area Finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Nessi Massimo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Effettuata l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Faloppio, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Nessi Massimo

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Verificata la regolarità contabile della determinazione, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, dispone l'emissione del mandato di pagamento sul capitolo dell'intervento di bilancio sopra individuato.

Faloppio, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Nessi Massimo

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **20.12.2024**

Faloppio, lì 20.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
NESSI MASSIMO